

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 407**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  
recante: «Individuazione della rete stradale di interesse  
nazionale e regionale nella regione Umbria»

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59,  
come modificato dall'articolo 20 della legge 24 novembre 2000, n. 340)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 27 settembre 2004)**

---



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE E PER L'EDILIZIA

DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE ED AUTOSTRADE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

28 - 7 - 04

6FA-510/II.16.11.2.1a

**OGGETTO:** Proposta di modifica della rete autostradale e stradale, classificata di interesse nazionale, delle Regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche.

In attuazione della legge 15.03.1997, n.59, di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli Enti locali, e degli artt.98 e 101 del decreto legislativo 31.03.98, n.112, con il quale è stata esercitata la suddetta delega, con il decreto legislativo 29.10.99, n.461, è stata individuata la rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale.

Contemporaneamente, con il D.P.C.M. 21.02.2000, sono state individuate le strade, già statali, da trasferire alle Regioni.

Ai sensi dell'art.20 della legge 24.11.2000, n.340, con il quale è stato modificato il comma 4 dell'art.1 della legge 59/97, ad ogni modifica della suddetta rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, sentite le Commissioni parlamentari competenti per materia.

In base a tale normativa una prima modifica alla rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale è stata già apportata con il D.P.C.M. 21.9.2001.

Contestualmente, con un altro D.P.C.M. di pari data, sono state apportate modifiche alle tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale.

Successivamente a tale data sono pervenute da parte di alcune Regioni, oltrechè da parte di numerosi Enti locali, ulteriori richieste di revisione della rete stradale in termini di restituzione all'ANAS di tratte già trasferite alle Regioni.

Al fine di verificare la congruenza delle richieste formulate dalle Regioni tra loro limitrofe e, nel contempo, di esaminare ulteriori proposte di inserimento formulate dall'ANAS S.p.a., si è proceduto ad una serie di riunioni con lo stesso ANAS e con i rappresentanti di tutte le Regioni.

A seguito di tali incontri, e delle verifiche effettuate durante gli stessi, sono state definite ed ufficialmente formulate le richieste di modifica della rete classificata di interesse nazionale, e conseguentemente della rete già trasferita alle Regioni, da parte delle Regioni Umbria, Abruzzo, e Campania.

Tali richieste, unitamente ad una precedente istanza formulata dalla Regione Marche e dalla Regione Umbria, relativa al cosiddetto itinerario "Tre Valli" che interessa entrambe le Regioni, sono state sottoposte alla intesa con la Conferenza Stato-Regioni.

Le proposte formulate dalle suddette Regioni sono meglio specificate nelle schede allegate:

IL CAPO DIPARTIMENTO  
(Dott. Marcello ARREDI)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Valeria Olivieri)



1232



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 1, comma 4, lettera b), che, nell'indicare tra i compiti di rilievo nazionale esclusi dal conferimento quelli preordinati alla programmazione, progettazione, esecuzione e manutenzione di grandi reti infrastrutturali di interesse nazionale, detta disposizioni in materia di classificazione della rete autostradale e stradale nazionale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della citata legge n. 59 del 1997;

VISTI, in particolare, gli articoli 98, 99 e 101 del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con cui è stata individuata la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del citato decreto legislativo n. 112 del 1998;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, recante «Individuazione e trasferimento, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 delle strade non comprese nella rete stradale e autostradale nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000 con il quale sono stati individuati i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui agli articoli 99 e 101 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000 recante criteri di ripartizione e la ripartizione tra le regioni e gli enti locali delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di viabilità;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340, recante «Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. Legge di semplificazione 1999» ed, in particolare, l'art. 20 che, integrando il disposto di cui al soprarichiamato art. 1, comma 4, lettera b) della legge n. 59 del 1997, ha stabilito che alle modifiche della rete autostradale e stradale classificata di interesse nazionale, si provveda, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentite le commissioni parlamentari competenti per materia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale, già individuate con il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse regionale, già individuate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000;

VISTA la nota in data 29 marzo 2004 della regione Umbria, con allegata delibera di Giunta, con la quale è stata segnalata l'esigenza di apportare modifiche al tracciato della rete stradale classificata d'interesse nazionale mediante l'inserimento di strade o tronchi di strade in precedenza ricomprese nella rete regionale, ivi compreso l'inserimento in tale rete della parte dell'itinerario delle "Tre Valli" che ricade nel territorio della regione Umbria;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 4 dicembre 2002 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per il federalismo amministrativo;

RITENUTO necessario inserire nella rete stradale di interesse nazionale alcune strade, attualmente non classificate, la cui gestione e manutenzione è già a carico dello Stato nonché rettificare, per le strade già inserite nella rete di interesse nazionale, alcune imprecisioni relative alle progressive chilometriche di inizio e fine, alle estese ed alla denominazione degli itinerari;

RITENUTO necessario, in relazione alle intervenute modifiche della rete stradale nazionale, provvedere alle correlate modificazioni ed integrazioni della rete da conferire alle regioni ed agli enti locali, come individuata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, modificato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, mediante stralcio delle strade o dei tronchi di strade inseriti nella rete nazionale e mediante l'inserimento di quelli da trasferire alla viabilità delle regioni e degli enti locali, unitamente ai tratti eventualmente sottesi a seguito di varianti;

ACQUISITA l'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del  
.....;

ACQUISITO, in data ....., il parere della commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa istituita ai sensi dell'art.5 della legge 15 marzo 1997, n.59;

SENTITI il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro dell'economia e delle finanze ed il Ministro della funzione pubblica;

## DECRETA:

### ART.1

1. La tabella di individuazione della rete stradale di interesse nazionale indicante le strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Umbria, allegata al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita da quella di cui all'allegato A, facente parte integrante del presente decreto.
2. La tabella di individuazione della rete stradale d'interesse regionale indicante le strade ed i tronchi di strade ricadenti nella regione Umbria, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificata dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, è sostituita da quella di cui all'allegato B, facente parte integrante del presente decreto.
3. Le strade ed i tronchi di strade inseriti con il presente decreto nelle suddette tabelle sono trasferiti con le modalità e le condizioni di cui ai successivi articoli.
4. Eventuali imprecisioni nei dati contenuti nelle tabelle allegate al presente decreto e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 settembre 2001, potranno essere sanate d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione dei verbali di consegna previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000.

### Art. 2

1. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art.7 della legge 15 marzo 1997, n.59, si provvederà, in relazione ai chilometri di strade trasferite a seguito della nuova definizione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale, alla conseguente rideterminazione delle risorse da attribuire dallo Stato alle Regioni interessate secondo le percentuali di riparto stabilite nella tabella A annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, sulla cui base sono attualmente determinati i valori delle spese di funzionamento connesse alla manutenzione ordinaria della rete stradale e delle spese in conto capitale a carattere continuativo.
2. All'attribuzione degli eventuali connessi beni strumentali inerenti alle tratte stradali trasferite si provvede con i medesimi criteri e modalità delineati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2000.
3. La determinazione del costo chilometrico è stabilito dividendo le quote di spettanza delle singole regioni di cui al precedente comma 1, per le rispettive

estese chilometriche come determinate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, fermo restando che nel caso di trasferimento di tratte stradali tra diverse regioni si applica in ogni caso il costo chilometrico, calcolato come sopra, della regione che trasferisce il tratto stradale.

#### Art. 3

1. L'operatività del trasferimento è subordinata all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2, commi 1 e 2.

#### Art. 4

1. Restano ferme le ulteriori statuizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successivi aggiornamenti e nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2000, e successivi aggiornamenti.  
Roma, li

Per IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
IL MINISTRO DELEGATO

## RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE

## REGIONE UMBRIA - ALLEGATO

S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km	Totale Effettivo km	IP: (intero Percorso) - IR: (intero tratto Regionale) - TR: (Tratto)
3	VIA FLAMINIA (*)	67,340	197,050	129,710	118,725	TR da confine Regione Lazio a S.S. 76 (Fossato di Vico)
3 Bis	TIBERINA	0,000	133,755	133,755	133,755	IR da S.S. 675 (Mazzancollo) a confine Regione Toscana
73 Bis	DI BOCCA TRABARIA (1)	0,000	16,804	16,804	16,804	IR da S.S. 3 Bis (San Giustino) a confine Regione Marche
75	CENTRALE UMBRA	0,000	25,480	25,480	25,480	IP da S.S. 3 Bis (Ponte San Giovanni) a S.S. 3 (Foligno)
76	DELLA VAL D'ESINO	0,000	3,314	3,314	3,314	IR da S.S. 3 (Fossato di Vico) a confine Regione Marche
77	DELLA VAL DI CHIANTI (2)	1,050	27,500	26,450	26,450	IR da S.S. 3 (Foligno) a confine Regione Marche
79	TERNANA (3)	15,900	26,540	10,640	10,640	IR da Terni (Svincolo Papigno) a confine Regionale Lazio
205	AMERINA	45,800	52,300	6,500	6,500	TR da S.S. 448 (Baschi) ad A1 (Orvieto)
219	DI GUBBIO E PIAN D'ASSINO (4)	5,600	44,920	39,320	39,320	IP da S.S. 318 (Branca) a S.S. 3 Bis (Ponte di Assino)
318	DI VALFABBRICA (5)	0,000	39,639	39,639	39,639	IP da S.S. 3 Bis (Lidarno) a S.S. 76 (Fossato di Vico)
318 Dir	DI VALFABBRICA (6)	0,000	2,056	2,056	2,056	IP da S.S. 318 (San'Egidio) a S.P. 248 (Petrignano)
448	DI BASCHI	0,000	25,440	25,440	25,440	IP da S.S. 205 (Baschi) a S.S. 3 Bis (Ponte Rio di Todi)
675	UMBRO - LAZIALE (7)	50,709	81,100	30,391	30,391	IR da confine Regione Lazio a S.S. 3 (San Carlo)
675 Dir	UMBRO - LAZIALE (8)	0,000	0,800	0,800	0,800	IP da S.S. 675 (Amelia) a ex S.S. 205 (San Pellegrino)
675 Bis	UMBRO - LAZIALE (9)	0,000	1,800	1,800	1,800	IP da S.S. 675 (Terni) a S.C. Campore (Sabbione)
685	DELLE TRE VALLI UMBRE (10)	7,700	62,500	54,800	54,800	TR 1° Tratto - Da confine Regione Marche a S.S. 3 (Eggi)
685	DELLE TRE VALLI UMBRE (11)	65,660	72,660	7,000	7,000	TR 2° Tratto - Da S.C. San Sabino a Ex S.S. 418 (San Giovanni Baiano)
R.A. 06	BETTOLLE - PERUGIA	19,090	58,470	39,380	39,380	IR da confine Regione Toscana a S.S. 3 Bis (Ponte San Giovanni)

totale 582,294

(\*) Il percorso di interesse nazionale interessa anche la regione Lazio per km 1,890 da A1 (Svincolo di magliano Sabina) a confine regione Umbria

- (1) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale della SS 73 Bis erroneamente indicata in km 14,804.
- (2) Nuova progressiva finale della S.S. 77 per revisione dei confini tra i Compartimenti di Ancona e Perugia.
- (3) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva iniziale della S.S. 79 erroneamente indicata in km 13,000.  
Con lo stesso D.P.C.M. la S.S. 79 ha incorporato la S.P. di Reopasto modificando il percorso.
- (4) Escluso il tratto di Ex 219 compreso tra i km 5,600 e 12,000, sotteso dalla variante in fase di realizzazione a cura dell'ANAS.
- (5) La S.S. 318 per continuità di itinerario incorpora:  
la strada realizzata dall'ANAS di km 5,539 tra Pianello e Lidarno, in sostituzione del tratto Pianello - Ponte Felcino;  
il tratto della S.S. 219 di km 5,600, tra Fossato di Vico e Branca.
- (6) La S.S. 318 Dir è costituita dalla diramazione di km 2,056 per Petrignano realizzata e gestita dall'ANAS.
- (7) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale della S.S. 675 erroneamente indicata in km 84,209.
- (8) La S.S. 675 Dir è costituita dalla diramazione di km 0,800 realizzata e gestita dall'ANAS.
- (9) La S.S. 675 Bis è costituita dalla diramazione di km 1,800 realizzata e gestita dall'ANAS.
- (10) La S.S. 685 "delle Tre Valli Umbre" è costituita da:  
S.P. 230 "Forca Canapina" (da confine Regione Marche a S.P. 477/1) di km 7,800;  
S.P. 477/1 (da S.P. 230 a S.P. 476/1) di km 4,900;  
S.P. 476/1 (da S.P. 477/1 a S.C. Circonvallazione di Norcia) di km 2,300;  
S.C. Circonvallazione di Norcia (da S.P. 476/1 a S.S. 396) di km 0,700;  
Ex S.S. 396 (da S.S. 320 -Serravalle- a Circonvallazione di Norcia) di km 6,000;  
Ex S.S. 320 (da S.S. 396 -Serravalle- a S.S. 209 -Triponzo-) di km 11,100;  
Ex S.S. 209 (da Sant'Anatolia di Narco a S.S. 320 -Triponzo-) di km 15,000;  
Strada ANAS (da S.S. 3 -Eggi- a S.S. 209 -Sant'Anatolia di Narco-) di km 7,000;  
Strada ANAS (da S.C. San Sabino a ex S.S. 418 -San Giovanni Baiano-) di km 7,000.
- (11) Il tratto intermedio della S.S. 685 compreso tra i km 62,500 e 65,660 è in fase di progettazione.



## RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE

## REGIONE UMBRIA - ALLEGATO B

S.S. n°	Denominazione	dal Km	al Km	Estesa Km	Intero Percorso o Tratto
Ex 3	VIA FLAMINIA	129,000	147,100	18,100	da Eggi a Sant'Eracleo
Ex 3	VIA FLAMINIA	159,850	195,790	35,940	da Ponte Centesimo a Osteria del Gatto
3	VIA FLAMINIA	197,050	218,290	21,240	da innesto S.S. n° 76 a confine Regionale
Ex 3 Bis	TIBERINA	88,000	119,000	31,000	da S.S. 3 Bis (Resina) a S.S. 3 Bis (Promano)
3 Bis Racc	TIBERINA	0,000	3,520	3,520	intero percorso
3 Ter	DI NARNI E SANGEMINI	0,000	21,080	21,080	intero percorso
71	UMBRO CASENTINESE ROMAGNOLA	12,572	110,173	97,601	intero tratto regionale
74	MAREMMANA	81,170	91,720	10,550	intero tratto regionale
75 Bis	DEL TRASIMENO	0,000	49,796	49,796	intero tratto regionale
75 Bis Racc	DEL TRASIMENO	0,000	3,000	3,000	intero percorso
79	TERNANA (1)	0,000	15,900	15,900	Da inn. SS 3 ter a Terni (Svincolo Papigno)
79	TERNANA	20,540	28,015	7,475	Da Marmore a confine Regione Lazio
79 Bis	ORVIETANA	0,000	46,448	46,448	intero percorso
147	DI ASSISI	0,000	17,314	17,314	intero percorso
147 Dir	DI ASSISI	0,000	3,583	3,583	intero percorso
204	ORTANA	33,434	43,760	10,326	intero tratto regionale
205	AMERINA	0,000	45,800	45,800	Tratto da S.S. 3 Ter (Narni Scalo) a S.S. 448 (Baschi)
205	AMERINA	52,300	53,483	1,183	Tratto da A1 (Orvieto) a S.S. 71 (Stazione F.S. Orvieto)
209	VALNERINA	0,000	32,000	32,000	tratto da S.S. 3 (Terni) a Sant'Anatolia di Narco
209	VALNERINA	47,000	62,400	15,400	da S.S. 320 (Triponzo) a confine Regione Marche
Ex 219	DI GUBBIO E PIAN D'ASSINO	5,600	12,000	6,400	tratto da Branca a Torre Calzolari
220	PIEVAIOLA	0,000	38,205	38,205	intero percorso
221	DI MONTERCHI	4,280	15,700	11,420	intero tratto regionale
257	APECCHIESE	0,000	19,960	19,960	intero tratto regionale
298	EUGUBINA	0,000	42,360	42,360	intero percorso
313	DI PASSO CORESE	45,500	58,250	12,750	intero tratto regionale
316	DEI MONTI MARTANI	0,000	41,515	41,515	intero percorso
317	MARSCIANESE	0,000	59,450	59,450	intero percorso
Ex 318	DI VALFABBRICA	28,500	38,130	9,630	da S.S. 318 (Pianello) a S.S. 3 Bis (Ponte Felcino)
319	SELLANESE	0,000	26,770	26,770	intero percorso
320	DI CASCIA	11,100	23,700	12,600	tratto da S.S. 396 (Serravalle) a Cascia
320 Dir	DI CASCIA	0,000	5,400	5,400	intero percorso
360	ARCEVIESE	62,223	74,560	12,337	intero tratto regionale
361	SEMPEDANA	96,678	107,254	10,576	intero tratto regionale
395	DEL PASSO DI CERRO	0,000	18,368	18,368	intero percorso
396	DI NORCIA	6,000	6,320	0,320	da Circonvallazione di Norcia a Norcia
397	DI MONTEMOLINO	0,000	13,750	13,750	intero percorso
416	DEL NICCONE	0,000	29,730	29,730	intero percorso
418	SPOLETINA	0,000	23,672	23,672	intero percorso
444	DEL SUBASIO	0,000	33,172	33,172	intero percorso
452	DELLA CONTESSA	0,000	9,590	9,590	intero tratto regionale
454	DI POZZUOLO	0,000	11,786	11,786	intero tratto regionale
471	DI LEONESSA	0,000	15,785	15,785	intero tratto regionale
599	DEL TRASIMENO INFERIORE	0,000	19,630	19,630	intero percorso
	TANGENZIALE DI ORVIETO	0,000	1,511	1,511	tratto da S.P. Bagnorese a Ex S.S. 71 (Orvieto Scalo)

973,943

(1) D.P.C.M. 21.09.01 progressiva finale del tratto di S.S. 79, da SS 3 Ter a Terni, erroneamente indicata in km 13,000.

## 1) per la Regione Umbria

a) strade già trasferite alla Regione da riclassificare nella rete di interesse nazionale.

Ex SS. 3	“Flaminia”	Intero tratto regionale
Ex SS. 209	“Valnerina”	Da S. Anatolia di Narco a innesto ex SS. 320
Ex SS. 320	“di Cascia”	Da innesto ex SS. 209 a innesto ex SS.396
Ex SS. 396	“di Norcia”	Intero tratto
Ex SS. 418	“Spoletina”	Intero tratto
Ex SS. 219	“Pian d’Assino”	Intero tratto
Ex SS. 448	“di Boschi”	Intero tratto
Ex SS. 205	“Anerina”	Da innesto ex SS. 448 a casello autostradale A1

b) strade da classificare di interesse nazionale.

S.P.	Da innesto SS.4 “Salaria” a innesto ex SS. 396 “di Norcia”
------	--

Complessivamente per la Regione Umbria risulta:

	Ante	Post	Differenza	%
Rete stradale di interesse nazionale	Km. 336,798	Km. 582,294	+ Km. 245,496	+ 73,0
Rete stradale di interesse regionale	Km. 1100,272	Km. 973,943	- Km. 126,329	- 11,5

- L'incremento della rete nazionale è di Km. 245 di cui:
- per restituzione da parte della Regione Km. 126
  - per nuovo itinerario interregionale delle Tre Valli Km. 50
  - per strade già in gestione ANAS ma non classificate Km. 69



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

Intesa tra il Governo e le Regioni, ai sensi dell'art.1, comma 4, lett.b) della legge 15 marzo 1997, n.59, sui decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria.

Repertorio Atti n. 2071 del 29 Luglio 2004

### LA CONFERENZA STATO-REGIONI

Nell'odierna Seduta del 29 luglio 2004

VISTO l'art.1, comma 4, lett. B) della legge 15 marzo 1997, n.59, come modificato dall'art.20 della legge 24 novembre 2000, n.340, che stabilisce che alla modifica della rete stradale classificata di interesse nazionale si provvede, su proposta della regione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 settembre 2001, con i quali sono state modificate le tabelle di individuazione della rete stradale di interesse nazionale e quelle di interesse regionale;

VISTI gli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri trasmessi, unitamente alla Relazione illustrativa e alla cartografia delle zone interessate dal trasferimento, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e l'edilizia, con nota del 21 maggio 2004 (prot. 1969) e, successivamente, con una nota del 15 giugno 2004 (prot.2299);

VISTI gli esiti delle riunioni tecniche tenutesi in data 28 maggio 2004 e in data 17 giugno 2004, con le quali sono state esaminate le modifiche richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze e sono acquisite le valutazioni favorevoli all'espressione dell'intesa da parte delle Regioni, ad eccezione della Regione Lazio, che ha ritenuto di dover proporre alcune questioni pregiudiziali di metodo e ha chiesto l'apertura di un tavolo tecnico per discutere delle linee fondamentali del sistema di modificazione della rete stradale;

VISTI gli esiti della Seduta del 17 giugno 2004 di questa Conferenza, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto il rinvio dell'esame del provvedimento;

VISTI i nuovi schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, relativi alla modifica della rete stradale di interesse nazionale delle regioni Umbria, Abruzzo, Campania e Marche, trasmessi in data 28 luglio 2004, con gli allegati e la Relazione illustrativa, dall'Ufficio per il federalismo amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (prot. UFA/509/II.16.11.2.10-bis);

VISTI gli esiti della Seduta odierna, nel corso della quale le Regioni hanno espresso il loro avviso favorevole all'espressione dell'intesa sugli schemi di decreto in esame





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE  
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI  
E LE PROVINCE AUTONOME

SANCISCE INTESA

sugli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di modifica della rete stradale di interesse nazionale e regionale ricadente nelle Regioni Abruzzo, Campania, Marche e Umbria, indicati in premessa.

Il Segretario  
Dott. Riccardo Carpino



Il Presidente  
Prof. Sen. Enrico La Loggia

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER I  
RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME

PER COPIA CONVENIENE ALL'ORIGINALE

Roma, 04 AGO 2004

7002 2  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

—  
an